

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACh), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento : 01/01/2012 Revisione: 03-2012 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Denominazione prodotto: MEDIA FILTRANTE IN SINTETICO POLIESTERE RESINATA

Denominazione commerciale: FILTRO serie **AF (200 g/m²)**

1.2. USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Media filtrante. Purificazione dell'aria.

1.3. INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Ragione sociale: VERAIR FILTRI S.r.l.

Località: via Ticino, 5 - 37057 S.Giov.Lupatoto VR – Italia

Telefono: 0039 - 045 - 8751226 **Fax:** 0039 - 045 - 8751227

E-mail: info@verair.it

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

VerAir Filtri S.r.l. tel.045 - 8751226

<u>SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</u>

2.1. CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della Direttiva 1967/548/CEE e del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Rischi per l'uomo:

Contatto con la pelle: può provocare irritazione su soggetti particolarmente sensibili

Contatto con gli occhi: non prevedibile non prevedibile

Inalazione: l'inalazione di polveri può provocare irritazione alle prime vie respiratorie

Rischi per l'ambiente: il prodotto non comporta particolari rischi per l'ambiente

2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Il prodotto non richiede un'etichetta di pericolo.

2.3. ALTRI PERICOLI

Informazione non disponibile.



ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACh), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento : 01/01/2012 Revisione: 03-2012 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE /INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. SOSTANZE

Caratteristiche chimiche: Fibre sintetiche poliestere in fiocco resinate

Non sono presenti sostanze pericolose ai sensi della legge 28/05/74 numero 256 e successive modificazioni ed integrazioni (DM 28/01/92 allegato 3 punto 2) in concentrazioni superiori allo 0,1% per sostanze tossiche o molto tossiche e in concentrazioni superiori all' 1% per sostanze nocive, corrosive o irritanti.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con gli occhi: Non prevedibile.

Contatto con la pelle: In caso di irritazione lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazione delle prime vie respiratorie in seguito ad inalazione di polveri,

allontanare il soggetto dalla zona di esposizione.

Ingestione: Non prevedibile.

NOTA: in caso di persistenza dei sintomi, consultare il medico.

4.2. PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Per informazioni relative ai sintomi e agli effetti dovuti al prodotto, riferirsi alle SEZIONE 11.

4.3. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

È necessario consultare immediatamente un medico in caso di irritazione della pelle e/o delle vie respiratorie accompagnata da malessere. Non sono previsti trattamenti speciali.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI DI ESTINZIONE

Acqua, anidride carbonica, polvere e schiuma antincendio.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati: sono utilizzabili tutti i mezzi di estinzione disponibili.

5.2. PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Il prodotto non è combustibile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

Prodotti di combustione pericolosi: monossido di carbonio (CO)

anidride carbonica (CO₂)

prodotti di decomposizione organici a basso peso molecolare (aldeidi, acidi, monomeri vinilici)



ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACh), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento : 01/01/2012 Revisione: 03-2012 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

5.3. RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

In caso di incendio, raffreddare con getti d'acqua. Rimuovere il prodotto dall'area d'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento e autorespiratore.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Non applicabile.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Non sono necessarie particolari precauzioni durante la corretta manipolazione.

7.2. CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Stoccare in luogo ventilato ed asciutto; evitare la presenza di fonti di ignizione e di calore nei magazzini di stoccaggio dei materiali. Installare dei rilevatori di fumo nei magazzini.

7.3. USI FINALI SPECIFICI

Non indicati.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

Componente Limiti di esposizione Limiti di esposizione

(TLV/TLWA) (TLV-STEL)

Polveri totali 10 mg/mc -

8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Protezione della pelle: Non applicabile.

Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto utilizzare guanti da lavoro di categoria in lattice, PVC o

equivalenti

Protezione degli occhi: Non sono richiesti dispositivi particolari durante la manipolazione del prodotto.

Protezione respiratoria: Durante la manipolazione del prodotto, in caso di sviluppo di polveri, utilizzare un filtro

semifacciale di tipo a mascherina naso-bocca.



ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACh), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento: 01/01/2012 Revisione: 03-2012 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto: solido Colore: blu

Odore: nessun odore estraneo al tipo di prodotto

pH: non applicabile
Punto / intervallo di ebollizione: non applicabile
Punto / intervallo di fusione (poliestere): 230 - 260° C
Punto di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità: brucia lentamente solo in presenza di fiamma

Autoinfiammabilità: non autoinfiammabile
Proprietà esplosive: non esplosivo
Proprietà comburenti: non comburente
Pressione di vapore: non applicabile

Densità relativa:

Solubilità in acqua: insolubile

Solubilità nei solventi: solubile in Metacresolo ad ebollizione, in Fenolo bollente all'85%,

in Sodio idrato bollente al 45% ed è parzialmente solubile in

Cicloesanone a 120°C

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Non disponibili.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. REATTIVITÀ: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.
- 10.2. STABILITÀ CHIMICA: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.
- **10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:** Non esistono condizioni quali temperatura, pressione, luce, urti, etc. che possono provocare reazioni pericolose.
- 10.4. CONDIZIONI DA EVITARE: Evitare il contatto con acidi forti, basi forti e sostanze ossidanti.
- 10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI: Agenti ossidanti forti e acidi/basi forti.
- **10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** Il materiale non dà luogo a fenomeni di decomposizione spontanea.



ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACh), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento : 01/01/2012 Revisione: 03-2012 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Allo stato attuale delle conoscenze, non esiste evidenza di effetti nocivi dovuti all'esposizione al preparato sulla base dell'esperienza o di esperimenti scientifici.

L'esposizione alle polveri può provocare temporanee irritazioni alle vie respiratorie.

Il prolungato contatto con la pelle può determinare, su persone particolarmente sensibili, irritazioni.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- **12.1. TOSSICITÀ:** Non si prevede alcun effetto eco-tossicologico per il prodotto.
- 12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: Il prodotto non è biodegradabile.
- 12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO: Non si prevede alcun effetto di bioaccumulo per il prodotto.
- 12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO: Informazione non disponibile.
- **12.5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB:** Informazione non disponibile. Non pertinente, non organico.
- 12.6. ALTRI EFFETTI AVVERSI: Informazione non disponibile.

Manipolare il prodotto nel rispetto delle regole di buona igiene industriale e sicurezza, evitando di disperderlo nell'ambiente.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Lo smaltimento o il recupero devono essere effettuati in accordo alla legislazione locale o nazionale. I residui del prodotto, purché non contaminati da altre sostanze, sono classificabili come rifiuti non pericolosi e devono essere smaltiti tramite smaltitore autorizzato.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).



ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACh), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento : 01/01/2012 Revisione: 03-2012 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Il preparato non è soggetto alle norme relative all'imballaggio, classificazione ed etichettatura sulla base delle Specifiche Direttive CEE.

Direttiva 67/548/CE – Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura delle sostanze pericolose (e successive modifiche)

Regolamento nº 1907/2006/CE – REACH Regolamento nº 1272/2008/CE – CLP

D.Lgs. del 03/04/2006 nº 152 – Norme in materia ambientale

D.Lgs. del 05/02/1997 nº 22 – Decreto Ronchi – attuazione direttive CEE in tema di Rifiuti, Rifiuti Pericolosi e Rifiuti da Imballaggio

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata formulata secondo quanto previsto dalla Direttiva CEE 91/155 e successive modifiche.

I dati utilizzati per stilare la seguente scheda sono stati ricavati dalle schede di sicurezza dei componenti e dal N.I. SAX "Dangerous Properties of Industrial Materials".

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Direttiva 1967/548/CEE (e successive modifiche e adeguamenti) Direttiva 1999/45/CE (e successive modifiche e adequamenti)

Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti) Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)

Acronimi:

ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

CLP: classificazione, etichettatura e imballaggio **IATA:** associazione internazionale del trasporto aereo

IMDG Code: codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

PBT: persistente, bioaccumulabile, tossico

REACH: registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche **RID:** regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia

TWA: media ponderata nel tempo

TLV-STEL: valore limite di soglia per breve tempo di esposizione

TLV-TWA: concentrazione media ponderata in una normale settimana lavorativa (8 ore per 5 giorni)

vPvB: molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto.

VerAir Filtri Srl non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, perdite o ferite che possono derivare dall'utilizzo delle informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza.